

REGIONE CAMPANIA - CODICE FISCALE E PARTITA IVA 80011990639 - AVVISO

“PIANO DI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA IDRICO REGIONALE. RISTRUTTURAZIONE DELLE OPERE PIÙ VETUSTE DELL'ACQUEDOTTO CAMPANO. SOSTITUZIONE CONDOTTE DEGRADATE, RISTRUTTURAZIONE ATTRAVERSAMENTI DEL VOLTURNO, RIPRISTINO TENUTA PONTI CANALE, STABILIZZAZIONE CONDOTTE IN FRANA DEI SIFONI PRINCIPALI DELLA DIRETTRICE TORANO – SAN CLEMENTE. OPERE DI I FASE - LOTTO 1”. Provvedimento di Occupazione d'Urgenza PROAL/1346/22 del 05/07/2022 ex art. 22-bis del Testo Unico delle Disposizioni Legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.p.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni.

La Regione Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale, con sede in Napoli alla via Santa Lucia n. 81, nella qualità di Amministrazione procedente per i lavori di cui all'oggetto, con il presente avviso, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e successive mm. e ii.

PREMESSO CHE:

la Società Acqua Campania è Concessionaria della Regione Campania per la gestione dell'Acquedotto della Campania Occidentale e del sistema di conturizzazione dei consumi idropotabili del Sistema Regionale e per la realizzazione degli interventi di miglioramento del sistema acquedottistico di competenza regionale, giusta convenzione rep. n. 9562 del 16 novembre 1998 e 06.06.2019;

con nota prot. 0000494 del 02.01.2019 la Regione Campania – Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni Ambientali ha chiesto la verifica del progetto ai sensi dell'art. 26, D.Lgs. 50/2016;

con nota PROAL/PROG/BI/2219 del 05.11.2019 il Concessionario ha trasmesso il progetto esecutivo denominato “Sostituzione condotte degradate, ristrutturazione attraversamenti del Volturno, ripristino tenuta ponti canale, stabilizzazione condotte in frana dei sifoni principali della direttrice Torano – San Clemente”;

con nota prot. 0679969 in data 11/11/2019 è stato sottoscritto il Verbale di Validazione del progetto esecutivo (art. 26 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016) “Sostituzione condotte degradate, ristrutturazione attraversamenti del Volturno, ripristino tenuta ponti canale, stabilizzazione condotte in frana dei sifoni principali della direttrice Torano – San Clemente”;

a seguito di determinazioni assunte dalla Regione Campania, con nota PROAL/PROG/RC/1630/21 del 05.08.2021 il Concessionario ha trasmesso il progetto esecutivo denominato “Piano di interventi per il miglioramento del sistema idrico regionale. Ristrutturazione delle opere più vetuste dell'Acquedotto Campano. Sostituzione condotte degradate, ristrutturazione attraversamenti del Volturno, ripristino tenuta ponti canale, stabilizzazione condotte in frana dei sifoni principali della direttrice Torano – San Clemente. Opere di I fase”;

l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo costituisce, ai sensi della normativa vigente, dichiarazione di pubblica utilità;

con il Decreto Dirigenziale n. 246 del 10.09.2021, Acqua Campania S.p.A. è stata autorizzata a norma dell'art. 6, comma 8 del T.U. 327 del 2001, ad espletare per conto della Regione Campania, con delega di funzioni, tutto il procedimento per gli espropri, asservimenti ed occupazioni temporanee “in nome e per conto” della Regione Campania quale autorità espropriante delegante, e d'intesa con quest'ultima titolare del potere espropriativo, che conserva ogni potere di controllo e di stimolo, con delega all'esercizio di tutte le attività di cui al D.P.R. 327/2001 ad esclusione della firma dell'atto finale di esproprio e/o di asservimento;

con il suddetto decreto dirigenziale n. 246 del 10.09.2021 della Regione Campania – Direzione Generale Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, è stato approvato il progetto esecutivo “Piano di interventi per il miglioramento del sistema idrico regionale. Ristrutturazione delle opere più vetuste dell'Acquedotto Campano. Sostituzione condotte degradate, ristrutturazione attraversamenti del Volturno, ripristino tenuta ponti canale, stabilizzazione condotte in frana dei sifoni principali della direttrice Torano – San Clemente. Opere di I fase”.

con note raccomandate PROAL/0670/22 del 08/03/2022 la scrivente Acqua Campania S.p.A. ha provveduto a dare avviso ai proprietari catastali reperibili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 D.P.R. 327/2001, dell'avvenuta approvazione del progetto delle opere di che trattasi, dell'amministrazione procedente e del nominativo del Responsabile Unico del Procedimento;

che con il citato decreto dirigenziale 246 del 10.09.2021 della Regione Campania – Direzione Generale Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, per legge, è stata disposta la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità delle opere;

CONSIDERATO

che l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo costituisce, ai sensi della normativa vigente, dichiarazione di pubblica utilità;

che con l'approvazione del progetto con dichiarazione di pubblica utilità, a norma di legge, il termine resta fissato in anni cinque entro cui deve essere utilmente emanato il decreto di esproprio/asservimento;

che l'atto di approvazione del progetto e di dichiarazione di p. u. dell'opera, ha efficacia, ad ogni effetto di legge, dal 19.09.2021 ed in quanto stabilito per legge in anni cinque il termine utile per l'emanazione del decreto di espropriazione/asservimento resta fissato al 18.09.2026;

che per il caso in fattispecie ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22-bis del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 in virtù della natura dell'opera avente carattere di urgenza ed indifferibilità in quanto prevede la sostituzione di condotte degradate, la ristrutturazione degli attraversamenti del Volturno, il ripristino e tenuta dei ponti canale, la stabilizzazione di condotte in frana, nonché, per la risoluzione della problematica della crisi idrica di diversi Comuni del comprensorio;

che per i su esposti motivi questo CONCESSIONARIO ACQUA CAMPANIA S.p.A., delegato della REGIONE CAMPANIA ex art 6, comma 8 D.P.R. 327/2001 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, ha determinato in via d'urgenza le indennità provvisorie di espropriazione e di asservimento nella misura indicata nel succitato elenco delle ditte proprietarie;

che in ordine alle su elencate indennità di espropriazione e di asservimento, saranno determinate le indennità di occupazione, secondo i criteri dettati dall'art. 50 comma 1 del DPR 327/2001, dovute ai proprietari dalla data di immissione in possesso alla data di corresponsione dell'indennità di espropriazione e di asservimento, nella misura di 1/12 annua;

VISTO

il piano particellare grafico, con accluso elenco delle ditte, già approvato unitamente al progetto dell'opera pubblica con Decreto dirigenziale 246 del 10.09.2021 della Regione Campania Direzione Generale Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;

Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione I del citato testo unico, DETERMINA

l'indennità di espropriazione e di asservimento, in via provvisoria, per ciascuna ditta proprietaria catastale come indicata nel succitato elenco delle ditte che unito al presente ne forma parte integrale e sostanziale.

NOTIFICA

l'occupazione anticipata preordinata all'espropriazione e/o all'asservimento dei beni immobili ubicati nei Comuni di Gioia Sannitica (CE) ed Alvignano (CE) indicati nell'accluso piano particellare descrittivo, occorrenti per i lavori "Piano di interventi per il miglioramento del sistema idrico regionale. Ristrutturazione delle opere più vetuste dell'Acquedotto Campano. Sostituzione condotte degradate, ristrutturazione attraversamenti del Volturno, ripristino tenuta ponti canale, stabilizzazione condotte in frana dei sifoni principali della direttrice Torano – San Clemente. Opere di I fase".

Il piano particellare, con l'indicazione dei beni da occupare per espropriazione e/o per asservimento ed occupazioni temporanee, nonché delle indennità che si offrono per le dette occupazioni, forma parte integrante del presente provvedimento e pertanto è autorizzata l'occupazione anticipata delle porzioni degli stessi immobili da parte della Regione Campania a mezzo di Acqua Campania S.p.A. e per essa della impresa appaltatrice o affidataria dei lavori.

Le ditte proprietarie che intendano accettare le indennità di esproprio e/o di asservimento, loro ascritte, a norma dell'art. 22-bis comma 1 del DPR 327/2001, dovranno darne comunicazione ad Acqua Campania S.p.A. - Ufficio PROAL, Centro Direzionale Isola C1 - 80143 NAPOLI, PEC acquacampania@pec.it, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento.

Al proprietario che abbia condiviso la determinazione delle indennità sarà corrisposto un acconto pari all'80% dell'indennità accettata, secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 del T.U., previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene. Per il successivo pagamento diretto del

saldo dell'indennità di esproprio e/o asservimento accettata e dell'intera indennità di occupazione temporanea, condivisa, il proprietario concordatario dovrà depositare, presso Acqua Campania S.p.A. - Ufficio PROAL, Centro Direzionale Isola C1 - 80143 NAPOLI entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dalla data della dichiarazione di accettazione, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene, certificazione rilasciata dall'Ufficio dei Registri Immobiliari, o anche un'attestazione notarile, da cui risulti il titolo di proprietà e l'assenza di trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi.

Per l'ulteriore seguito della pratica si invitano le ditte espropriande/asservende a comunicare ad Acqua Campania S.p.A. - Ufficio PROAL, Centro Direzionale Isola C1 - 80143 NAPOLI PEC acquacampania@pec.it la residenza fiscale e il codice fiscale di ciascun proprietario.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del d.lgs. 30.6.2003 n. 196 e ss.mm.ii., si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Questo CONCESSIONARIO ACQUA CAMPANIA S.p.A., delegato della REGIONE CAMPANIA ex art 6, comma 8 D.P.R. 327/2001, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, provvederà a notificare il presente provvedimento di occupazione d'urgenza ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, unitamente all'avviso di esecuzione del provvedimento di occupazione, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione medesima.

La notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriandi/asservendi. Il beneficiario darà atto dell'esecuzione del presente provvedimento con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del DPR 327/2001. Tuttavia, l'esecuzione del provvedimento di occupazione deve aver luogo entro 3 mesi dalla data della sua emanazione sotto pena di nullità, ex art. 22-bis comma 4 del DPR 327/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio entro il termine di giorni sessanta dalla notifica o avvenuta conoscenza, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dalla notifica o avvenuta conoscenza.

Dai piani particellari allegati al provvedimento di occupazione d'urgenza PROAL/1346/22 del 05 luglio 2022, redatti secondo le risultanze catastali, risultano interessati dalla procedura di esproprio, asservimento ed occupazione temporanea i seguenti immobili:

Comune di Gioia Sannitica (CE)

1. Particella 5076 foglio 33 superficie da asservire mq. 8261, da occupare temporaneamente mq 3849;
2. Particella 178 foglio 33 superficie da asservire mq. 3276, da espropriare mq 2020, da occupare temporaneamente mq 8399;
3. Particella 172 foglio 33 superficie da asservire mq. 150;
4. Particella 176 foglio 33 superficie da asservire mq. 7820;
5. Particella 155 foglio 33 superficie da asservire mq. 960;
6. Particella 177 foglio 33 superficie da asservire mq. 200;
7. Particella 5041 foglio 33 superficie da asservire mq.320;
8. Particella 160 foglio 33 superficie da asservire mq.960;
9. Particella 161 foglio 33 superficie da asservire mq.110;
- 10.Particella 167 foglio 33 superficie da asservire mq. 1770;

Comune di Alvignano (CE)

1. Particella 364 foglio 17 superficie da espropriare mq. 1704;
2. Particella 365 foglio 17 superficie da espropriare mq. 1661 da occupare temporaneamente mq 2024 ;
3. Particella 347 foglio 17 superficie da espropriare mq. 76 da occupare temporaneamente mq 1154;
4. Particella 74 foglio 17 superficie da espropriare mq. 1191 da occupare temporaneamente mq 9506;
5. Particella 362 foglio 17 superficie da espropriare mq. 1158;
6. Particella 593 foglio 17 superficie da espropriare mq. 450;
7. Particella 592 foglio 17 superficie da espropriare mq. 479 da occupare temporaneamente mq 321;
8. Particella 5073 foglio 17 superficie da espropriare mq. 12 da occupare temporaneamente mq 66;
9. Particella 591 foglio 17 superficie da espropriare mq. 61 da occupare temporaneamente mq 513;
- 10.Particella 345 foglio 17 da occupare temporaneamente mq 159;
- 11.Particella 306 foglio 17 da occupare temporaneamente mq 425;
- 12.Particella 363 foglio 17 da occupare temporaneamente mq 499;

13.Particella 594 foglio 17 da occupare temporaneamente mq 139.

Coloro che, pur risultando proprietari dai registri catastali non lo sono più, sono tenuti, a norma dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. 327/2001, a darne comunicazione al Responsabile del Procedimento indicando, se a conoscenza, il nominativo del nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.